Mons. Maniago celebra il Giubileo dei Detenuti a Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Mons. Maniago celebra il Giubileo Diocesano dei Detenuti: un messaggio di speranza e misericordia nella Casa Circondariale di Catanzaro

Momento di intensa **spiritualità** e **vicinanza ai detenuti** quello vissuto nella **Casa Circondariale di Catanzaro**, dove l'**Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace**, **S.E. Mons. Claudio Maniago** , ha presieduto la **celebrazione Eucaristica** in occasione del **Giubileo Diocesano dei Detenuti**, introducendo tutti i presenti alla **preghiera corale** per la **salute di Papa Francesco**.

Il Giubileo come segno di misericordia e rinnovamento

Durante l'**omelia**, **Mons. Maniago** ha richiamato i **simboli biblici del Giubileo**, segno di **misericordia**, **liberazione** e **rinnovamento interiore**. Ha sottolineato come la **Scrittura**inviti a riscoprire la **dignità** di ogni persona, anche di chi vive l'esperienza della **detenzione**, ricordando che il **perdono** e la **speranza** sono elementi centrali del **cammino cristiano**.

Il **Vescovo** ha evidenziato come il **Giubileo** rappresenti un'occasione di **riscatto umano** e **sociale**, particolarmente significativa in un luogo come il **carcere**. Ha rivolto un forte invito a tutti, dagli **operatori penitenziari** ai **detenuti** stessi, a essere **testimoni di speranza**. *"È fondamentale seminare speranza – ha affermato – perché essa non è una parola vuota o astratta, ma può farsi concreta per una vita nuova".*

Le parole di Papa Francesco sulla dignità dei carcerati

Un passaggio significativo è stato dedicato alle parole di **Papa Francesco**, che più volte ha manifestato la sua **vicinanza ai carcerati**, affermando che sono *«persone che non devono essere giudicate solo per i loro errori, ma anche per il desiderio di riscatto e di nuova vita».*

L'**Arcivescovo** ha esortato i presenti a vivere questo **tempo giubilare** come un'opportunità di **riconciliazione**, confidando nella **misericordia di Dio** e nella possibilità di un **futuro diverso**. Rivolgendosi direttamente ai **detenuti**, li ha invitati a rendere concreta la **speranza** nella loro **vita quotidiana**, sottolineando che essa è una **forza capace di trasformare**anche le situazioni più difficili.

Un percorso di fede e preghiera tra i padiglioni della struttura

Accompagnato dai **dirigenti**, **operatori** e **volontari**, insieme a **don Antonio Scicchitano**, nuovo **Cappellano della Casa Circondariale di Catanzaro**, e **don Giorgio Pilò**, nuovo **Cappellano dell'Istituto Penale per i Minorenni**, l'**Arcivescovo** ha visitato i **padiglioni della struttura**, soffermandosi in momenti di **intensa preghiera**.

Durante la **visita**, **Mons. Maniago** ha voluto sottolineare l'importanza di garantire che le **carceri** abbiano sempre una **finestra e un orizzonte**, affermando che *"nessuno può cambiare la propria vita se non vede un orizzonte".* Un **messaggio forte** che richiama la necessità di offrire ai **detenuti**la possibilità di **guardare oltre** la loro **attuale condizione**, per costruire un **domani diverso**.

Un segno concreto della Chiesa per chi vive la marginalità

La **celebrazione** ha rappresentato, dunque, un **segno concreto** della **Chiesa di Catanzaro-Squillace** nel suo **impegno di prossimità** verso chi si trova in condizioni di **sofferenza** e **marginalità**, portando un **messaggio di speranza** e **solidarietà** a chi vive la **detenzione**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mons-maniago-celebra-il-giubileo-dei-detenuti-a-catanzaro/144369